



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5[^]C

LICEO SCIENTIFICO “GIUSEPPE FERRO”

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Rosalba La Bella

– ANNO SCOLASTICO 2019/2020 –

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Modalità di verifica in presenza
 - 1.3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Didattica a distanza (DAD)
 - 1.4.1. Le piattaforme utilizzate nella DAD
 - 1.4.2. Verifiche e Valutazioni (DAD)
 - 1.4.3. Strumenti e modalità di verifica DAD
- 1.5. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate al colloquio
- 4.2. Percorsi interdisciplinari
- 4.3. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 4.4. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Tabelle di conversione del credito scolastico (OM n. 10 del 16-05-2020)

7. Il Consiglio di Classe

ALLEGATI

- [Allegato 1](#): Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali (pag. tot 33)
- Allegato 2: Elenco degli alunni (pag. tot 1) – non reso pubblico
- [Allegato 3](#): Griglia di valutazione del colloquio (pag. tot 1)
- Allegato 4: Tracce Matematica e Fisica (pag. tot 2) – non reso pubblico
- Allegato 5: Riepilogo ore PCTO – (pag. tot 3) – non reso pubblico

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. ([Allegato N 1](#))

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza

Attività \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lavoro individuale				
Lavoro di gruppo			X		
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro in presenza

Modalità \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lezione frontale				
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***		X			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza

(*)	Frequenza media				
	1	2	3	4	5
Materiali					
Libri di testo					X
Dispense (cartacee e digitali)					X
Uso della LIM				X	
Laboratori			X		
Incontri con esperti			X		
Software			X		

(*) frequenza media: 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica in presenza

Tipologia	Disciplina										
	RELIGIONE	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	ED. FISICA
Interrogazione lunga		2	2	2	2	2	2	2	2	2	1
Interrogazione breve	2	1			1	1	3	2			
Relazione/breve saggio				1					1	1	
Prova scritta (tip. A, B, C)		2									
Traduzione											
Questionario/test	1		2	1	1						
Verifica scritta						1	3	2	1		
Prova pratica											2

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.5. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. DIDATTICA A DISTANZA

Nell'anno scolastico in corso per far fronte all'emergenza Coronavirus, in linea con il DPCM 4 marzo 2020 e con l'articolo 2, comma 3, del **decreto** dell'8 aprile 2020, (*"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione."*), i docenti hanno assicurato, sin dall'inizio del mese di marzo, lo svolgimento delle attività a distanza, il cui regolamento è stato successivamente inserito nel PTOF con delibera collegiale n. 22 del 24 aprile 2020 punto n.3.

A seguito dell'emergenza da Covid-19 e dell'avvio della DAD si è reso necessario rimodulare le programmazioni disciplinari per le quali si rimanda agli allegati al presente documento relativi alle singole materie.

1.4.1. Le piattaforme utilizzate nella DAD

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	PIATTAFORME				
Registro elettronico (ARGO)					X
Google Hangout Meet					X
WhatsApp				X	
Classroom		X			
Altro				X	

1.4.2. Verifiche e Valutazioni (DAD)

I docenti hanno effettuato valutazioni costanti, secondo i principi della tempestività e della trasparenza, informando gli alunni sui progressi fatti, sulla necessità di attività di recupero e di consolidamento o sulla possibilità di approfondimenti che potenzino le abilità già acquisite. Mediante verifiche informali e rilevazioni in itinere, nelle modalità che ragionevolmente hanno ritenuto più opportune, i docenti hanno verificato l'efficacia dell'attività svolta e monitorato la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione degli allievi e come momento indispensabile di verifica dell'attività svolta. Nel formulare una valutazione formativa sul percorso fatto, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori di riferimento:

- Termina il lavoro nei tempi previsti, rispettando le scadenze
- Segue con attenzione le spiegazioni
- Fa domande, chiede chiarimenti per verificare se ha capito bene
- Esprime i suoi bisogni con chiarezza, ma senza prevaricare sugli altri
- Rispetta gli impegni e le scadenze
- Fa i compiti con regolarità
- È preciso, attento e responsabile nell'eseguire le consegne

- Si impegna per acquisire e migliorare le proprie capacità
- Sa utilizzare in maniera autonoma gli strumenti tecnologici della DAD
- **Abilità/Competenza disciplinare:**
 - Sa adeguare il suo linguaggio (orale o scritto) alla particolarità del contesto comunicativo
 - Sa elaborare e argomentare i contenuti presentati comprendendone i nodi concettuali
 - Sa sviluppare in maniera creativa gli spunti offerti dalle varie discipline
 - Affronta problemi e trova soluzioni secondo nessi di causa effetto

1.4.3. Strumenti e modalità di verifica DAD

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
STRUMENTI					
Feedback quotidiano					X
Colloqui brevi					X
Interventi pertinenti					X
Restituzione dei compiti assegnati				X	

1.5. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*, la DNL individuata è stata Storia (*delibera n.4 del Collegio dei Docenti del giorno 10 settembre 2019 punto n.7 dell'o.d.g.*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma allegato del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC è composta da 24 studenti, 15 ragazze e 9 ragazzi, provenienti i più da Alcamo, alcuni da Balestrate, una da Vita. La classe non ha subito significative riduzioni nel corso degli anni e tutti gli alunni hanno assimilato i contenuti disciplinari di base e i relativi linguaggi specifici con adeguata strutturazione logico-concettuale, hanno acquisito un metodo di studio autonomo e hanno migliorato le abilità espressive e linguistiche.

Gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, degli arredi e degli strumenti scolastici. Caratterizzata da un atteggiamento più ricettivo che propositivo, la classe ha comunque sempre accolto gli inviti e le sollecitazioni a partecipare alle attività proposte dai docenti; gli studenti si sono mostrati collaborativi e affidabili anche nelle attività extracurricolari, e alcuni hanno mostrato una certa vivacità intellettuale e capacità creativa e ciò ha consentito di realizzare, anche negli anni scorsi, attività extracurricolari di buon livello (“Scienza ad Alcamo”, “Pi greco Day”, progetto Debate, Olimpiadi del patrimonio...), in cui i ragazzi hanno mostrato ottime attitudini nell’organizzarsi, spirito di collaborazione, capacità di applicare in altri ambiti le competenze acquisite in attività scolastiche e viceversa.

La partecipazione alle lezioni è stata regolare da parte di tutti i discenti: alcuni di loro, animati da curiosità e vivacità intellettuale, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, attraverso interventi pertinenti e critici e con apporti differenti in relazione agli interessi e agli stimoli offerti

dalle diverse discipline; altri si sono accostati allo studio più per senso del dovere, assistendo alle lezioni passivamente e intervenendo solo su sollecitazione dei docenti. Per tutte le discipline sono stati svolti programmi adeguati alle Indicazioni Nazionali, seppure con risultati diversificati secondo gli interessi e le attitudini di ciascuno. L'attivazione della DAD ha imposto un rallentamento e una riduzione nello svolgimento dei programmi, come meglio specificato nelle relazioni allegate, relative a ciascuna disciplina. Durante le attività didattiche a distanza gli alunni hanno partecipato con regolarità e puntualità, anche se la nuova modalità ha ridotto gli interventi e la partecipazione di alcuni studenti, che, già poco partecipi nelle attività in presenza, sono intervenuti solo su sollecitazione. Alcuni alunni, a causa di un impegno discontinuo e di lacune pregresse, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, presentano ancora qualche difficoltà nell'area logico-matematica e nella produzione scritta. Altri studenti, invece, hanno conseguito risultati mediamente discreti superando talvolta un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio, potenziando, specie nel triennio, le capacità logiche e comunicative, riuscendo a risolvere problemi e quesiti in maniera autonoma. Un piccolo gruppo di studenti, infine, grazie all'applicazione di un metodo di studio efficace e al graduale potenziamento delle capacità logico-espressive, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione in tutte le discipline, riuscendo anche ad operare collegamenti tra conoscenze di diversi ambiti e ad interpretare gli argomenti di studio in chiave problematica e, talvolta, critica.

I docenti si sono adoperati per creare un clima di lavoro sereno e la loro attività didattico-educativa è stata finalizzata costantemente, oltre che al conseguimento di un'adeguata formazione culturale da parte degli allievi, anche all'acquisizione di sensibilità relazionale e disponibilità all'autocritica e all'autovalutazione, coinvolgendo anche le famiglie nel processo educativo.

2.2. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (Allegato N 2 – non reso pubblico)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	26	--	22	--	4	--
Quarta	26	--	23	1	1	1
Quinta	24	--	24	--	--	--

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe \ Materia	III	IV	V
Fisica	X (suppl)	X	X
Scienze		X	
Filosofia			X
Scienze motorie		X	

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1. ATTIVITÀ finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di Stato prevede, nella prima parte del colloquio, una discussione su un elaborato riguardante le materie di indirizzo, per la formulazione del quale si è ritenuto opportuno individuare delle aree tematiche da proporre a gruppi di alunni. A ciascun alunno sarà assegnato un argomento con ricerca afferente ad una delle aree tematiche con delle indicazioni sulla modalità di svolgimento dell'elaborato (Allegato N 4 – non reso pubblico).

Nella discussione dell'elaborato si terrà conto:

- della coerenza tra l'elaborato e la tematica assegnata
- del rispetto delle indicazioni date
- della significatività degli esempi esplicativi riportati
- dell'attendibilità delle informazioni ricercate
- dell'originalità e personalizzazione della trattazione del tema

Per la scelta dei brani da sottoporre agli studenti nella seconda fase del colloquio si è garantita la presenza di testi di tutti gli autori studiati, preferendo quelli che presentano più spunti per un'analisi di tipo stilistico e contenutistico, nonché possibilità di collegamento con altri autori, testi o discipline.

LEOPARDI:

- Dai *Canti*: L'Infinito;
- Dal *Ciclo di Aspasia*: A sé stesso;
- dalle *Operette morali*:
 - Dialogo della Natura e di un islandese. (da rigo 145 a 154)
 - Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (da rigo 95 a 119)

VERGA

- da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo (incipit, 1-15)
- dai *Malavoglia*: Prefazione al Ciclo dei vinti (explicit 52-65)

D'ANNUNZIO:

- dalle *Laudi*: La pioggia nel pineto; (prima strofa)
- da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli (29- 50)

PASCOLI

- da *Myricae*:
 - Novembre
 - Il lampo-Il tuono
 - X agosto

SVEVO:

- da *Una vita*: cap. VIII, Le ali del gabbiano (37-61)
- da *La coscienza di Zeno*:
 - La prefazione
 - Lo schiaffo (cap. IV, 1-24)
 - Il finale: la profezia di un'apocalisse cosmica (conclusione, 70-97)

PIRANDELLO:

- dalle *Novelle*: Il treno ha fischiato (da 102 a 119)
- dal *Il fu Mattia Pascal*: La "lanterninosofia" (41-57)
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap.I-II - Le macchine e la modernità (80-94)
- da *Uno, nessuno e centomila*: Conclusione: Nessun nome (13-21)
- dall'*Umorismo*: La vecchia imbellettata (1-19)

UNGARETTI:

- da *L'Allegria*:
 - Il porto sepolto – Soldati
 - Veglia
 - I fiumi
 - In memoria

MONTALE:

- da *Ossi di seppia*:
 - Spesso il male di vivere ho incontrato;
 - Non chiederci la parola;
- da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

PRIMO LEVI:

- da *Se questo è un uomo*: cap. XI: Il canto di Ulisse. (40-51)

ALBERT CAMUS

- da *La peste*:
 - I, 5 (pag. 45-46)
 - II, 1 (pag. 77-78)

L'Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze acquisite nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate.

4.2. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

- ✓ L'uomo e la natura
- ✓ Continuità, crisi e discontinuità
- ✓ Razionalismo e irrazionalismo
- ✓ Dalla Scienza alla Tecnologia: usi e abusi
- ✓ Tempo interno e tempo fisico
- ✓ Relatività (spazio – tempo) e invarianza
- ✓ Muri, limiti e barriere
- ✓ La struttura della vita: resistenza, adattamento e resilienza
- ✓ Le città del futuro: incubi e sogni dell'avvenire
- ✓ Identità, diversità e uguaglianza

4.3. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Analisi dei processi storici e delle radici ideali che hanno portato alla stesura della Costituzione italiana;
- Analisi dei primi 12 articoli fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai principi del pluralismo democratico, dell'uguaglianza – formale e sostanziale – della laicità dello Stato e della libertà individuale e collettiva.

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
Partecipazione al Concorso <i>“I giovani ricordano la Shoah”</i>	Sensibilizzazione sui temi della discriminazione razziale, ideologica, politica e religiosa, e sui rischi connessi all'intolleranza.
Incontro donazione sangue e organi	Educazione alla solidarietà e alla condivisione
Incontro con il giornalista Paolo Borrometi e il colonnello Lo Pane sui temi della legalità	Educazione alla legalità
Esperienza dell'emergenza sanitaria e della quarantena	Sensibilizzazione sul tema del diritto alla salute; etica della responsabilità; capacità riflessive sulla condizione umana
Esperienza della DAD	Uso consapevole delle tecnologie; rispetto della privacy
Partecipazione alla “Giornata internazionale della luce”	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali

4.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management,

educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Nello specifico gli alunni della classe hanno svolto nel **terzo anno** esperienze diversificate secondo percorsi giuridico/economici, scientifici/tecnologici ed educativi, nel **quarto anno** l'intera classe ha partecipato al progetto "*Electra*" sulla cultura d'impresa, presso l'azienda C.E.P. srl di Alcamo; nel **quinto anno** gli studenti hanno fatto esperienze diversificate di Orientamento Universitario e *Scienza ad Alcamo*.

Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio è allegato al presente documento (Allegato N 5 – non reso pubblico).

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto "*Olimpiadi di Matematica*" nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto "*Olimpiadi di Filosofia*" nei vari anni scolastici
- Partecipazione al progetto "*Olimpiadi del Patrimonio*" nei vari anni scolastici
- Partecipazione spettacoli al teatro Biondo di Palermo
- I neutrini: la nuova via della seta (incontro con la fisica Lucia Votano)
- Gli OGM (prof Università di Napoli)
- Viaggio di istruzione ad Atene a.s. 2018/19
- Partecipazione al progetto "*Incontro con l'autore*": Paolo Di Paolo, Alessio Romano, Yasmina Melouah e Fabio Stassi

- Partecipazione alla manifestazione “*Scienza ad Alcamo*”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit, a cura dell’AIF svoltasi presso la cittadella dei giovani’ a.s.2017/2018 e 2019/20
- Videoconferenza con Violette Impellizzeri
- Partecipazione al progetto “*Pi greco beach*” a.s. 2018/19
- Partecipazione Giornata dello sport nei vari anni scolastici
- Viaggio a Catania a.s.2017/18 con visita al CERN, all’Osservatorio solare, sull’Etna nell’ambito dell’alternanza scuola lavoro
- Incontro con rappresentanti dell’Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all’individuazione dell’eventuale condizione di portatore sano a.s. 2019/20
- Incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine nell’ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione della cultura della legalità
- Incontro con il giornalista Borrometi e con il colonnello Lo Pane sulla mafia nella Sicilia orientale
- Partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario con l’intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo (Orienta Sicilia) 2018/19 e 2019/2
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue a.s. 2019/20.
- Incontro con operatori dell’associazione donatori di midollo osseo organizzato dal Lion’s Club di Alcamo a.s. 2018/19.
- Partecipazione alle varie edizioni del π -day a.s.2018/19
- Partecipazione *Debate* a.s. 2018/19
- Incontro con operatori della Croce Rossa a.s.2019/20
- Partecipazione alle attività connesse alla “*Giornata della memoria*”
- Partecipazione a webinar di Storia dell’Arte (Università Normale di Pisa), e di Fisica (Giornata internazionale della luce)

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019. Si procederà all’attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
2. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)
3. Interesse e impegno nella partecipazione
4. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”)
5. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:
 - Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi²; progetti PTOF e progetti

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

PON, redazione del “Giornale d’Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l’anno scolastico di riferimento, ecc.)

- Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A

Tabella A
Tabella attribuzione dei crediti formativi
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc.)

6.2. TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (OM n. 10 del 16-05-2020)

Tabella A (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell’allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte: non meno di 15 per le classi quinte)

Tabella B (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9 – 10
$5 \leq M < 6$	11 – 12
$M = 6$	13 – 14
$6 < M \leq 7$	15 – 16
$7 < M \leq 8$	17 – 18
$8 < M \leq 9$	19 – 20
$9 < M \leq 10$	21 – 22

Agli alunni ammessi con voti insufficienti sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

Tabella D (Allegato A - OM n. 10 del 16-05-2020)

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11 – 12	12 – 13
$6 < M \leq 7$	13 – 14	14 – 15
$7 < M \leq 8$	15 – 16	16 – 17
$8 < M \leq 9$	16 – 17	18 – 19
$9 < M \leq 10$	17 – 18	19 – 20

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe del 26 maggio 2020, è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE
RELIGIONE	<i>D'Angelo Giuseppina</i>
ITALIANO	<i>Narici Sandra</i>
LATINO	<i>Narici Sandra</i>
INGLESE	<i>Viola Margherita</i>
STORIA	<i>Gelardi Giovanni</i>
FILOSOFIA	<i>Gelardi Giovanni</i>
MATEMATICA	<i>La Bella Rosalba</i>
FISICA	<i>Pipitone Isabella</i>
SCIENZE	<i>Pipitone Valeria</i>
STORIA DELL'ARTE	<i>Palazzolo Gaetano</i>
ED. FISICA	<i>Patti Giuseppe</i>

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2019/2020

ALLEGATO N 1

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

RELIGIONE

❑ **DOCENTE:** *prof.ssa Giuseppina D'Angelo*

❑ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** PORCARELLI ANDREA / TIBALDI MARCO,
LA SABBIA E LE STELLE, SEI

❑ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

❑ **METODI DI INSEGNAMENTO:**

Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio tra alunni stessi sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre, i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.

❑ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati. Uso di piattaforma meet e di whatsapp web durante il periodo della Didattica a Distanza

❑ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per le loro presentazioni.

□ CONTENUTI:

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

- 1.1. Recupero di alcuni concetti presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro
- 1.2. La coscienza e libertà di scelta. Lettura, commento ed attualizzazione di B. Brecht "Generale il tuo carro armato"; lettura e riflessione di un breve brano di Hannah Arendt tratto da "Alcune questioni di filosofia morale, 1965"; Riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg.
- 1.3. Ricerca e conoscenza della verità.

2. L'UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell'Uomo?

- 2.1. Lettura di alcuni articoli della *Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo*

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

- 3.1. Tutti gli uomini sono uguali?
- 3.2. La diversità e sua percezione nella società umana:
 - 1.1.1. La questione razziale oggi:
 - 1.1.1.1. Le nuove forme di intolleranze: xenofobia/Immigrazione, antisemitismo.
 - 1.1.1.2. Esempio di chi ha lottato contro le discriminazione razziali e: M.L.King,
 - 1.1.1.3. La paura di chi è "diverso": omofobia e disabilità.
- 3.3. Il ruolo subalterno della donna nella società di oggi
- 3.4. Lo sfruttamento minorile sul piano lavorativo

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

- 4.1. La giustizia sociale: cosa si intende?
 - 1.1.1. Un esempio di si opposto da una forma di ingiustizia sociale: Peppino impastato
- 4.2. La giustizia penale: pena carceraria, pena di morte
- 4.3. La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?
 - 4.3.1. La guerra è legittima?
 - 4.3.2. Cosa intendere con il termine "pace"?
 - 4.3.3. Esempi di chi ha creduto nella pace: Gandhi, E.Olivero, R. Corrie.

5. L'IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

- 5.1. L'impegno politico: come intenderlo?
 - 5.1.1. Alcuni esempi: De Gasperi-Moro
- 5.2. La dottrina sociale della Chiesa.
- 5.3. Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative
 - 1.1.1. Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.
 - 1.1.2. Nuove forme di economia alternativa: il «commercio equo e solidale» ed «economia di comunione».
 - 1.1.3. Un "antesignano" del sistema dei microcrediti: don Giuseppe Rizzo

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

□ **DOCENTE:** *prof.ssa Sandra Narici*

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** C. Bologna – P. Rocchi, “Fresca Rosa Novella”. Vol. 2 B, 3 A e 3B - Loescher.

Dante Alighieri: *Divina Commedia: Lo dolce lume*, a cura di G. Tornotti. Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

□ **OBIETTIVI**

AREA LETTERARIA:

- Comprensione del significato complessivo di un’epoca storica attraverso riferimenti all’intuizione letteraria.
- Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche.
- Acquisizione di prospettive critiche non ingenuie e capacità di giudizio autonomo.
- Utilizzazione del testo letterario come stimolo alla formazione di un’adeguata e personale consapevolezza di valori e di sistemi di valutazione della realtà.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico.

AREA LINGUISTICA:

- Acquisizione di un’espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e ricercato.
- Capacità di produrre testi contenutisticamente e stilisticamente adeguati alle diverse situazioni comunicative.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e lezione interattiva organizzate in forma dialogica e problematica. Per la presentazione dei diversi periodi è stato privilegiato l’approccio storicistico, che ha consentito di fornire una visione d’insieme attraverso l’esame delle coordinate storiche, sociali, culturali. Contemporaneamente sono stati individuati e strutturati quattro percorsi tematici (vedi nella sezione “contenuti”), che consentissero agganci con le altre discipline e con la realtà. Dall’analisi dei testi (contenutistica, stilistica, metrica) sono emerse la poetica e l’ideologia dei singoli autori e si è coltivata negli alunni una sensibilità estetica capace di formulare giudizi autonomi. Per l’approfondimento dei testi si è ricorso anche ad un approccio di tipo psicoanalitico, strutturalista o marxista.

□ **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, approfondimenti on line. Dopo l’attivazione della DAD sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione: videolezione in diretta, audiolezioni su chat. È stata utilizzata la piattaforma GSuite e, occasionalmente, Whatsapp per invio di materiali

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l’impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall’acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici.

Dopo l’attivazione della DAD, sono state svolte verifiche formative attraverso feedback quotidiani, brevi colloqui, produzione di mappe concettuali, di analisi del testo e di testi argomentativi. La valutazione ha tenuto conto, più che dell’acquisizione di mere conoscenze, della

partecipazione attiva alle lezioni, degli interventi critici e pertinenti, del ruolo propositivo all'interno della classe, della capacità di operare collegamenti tra opere, tra autori e tra contesti letterari, della correttezza espressiva e dell'uso di un lessico specifico.

Con l'attivazione della DAD, rispetto alla programmazione prevista, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e delle specifiche competenze, i seguenti nuclei tematici sono stati svolti in maniera sintetica, per fornire agli alunni un quadro complessivo: le Avanguardie, Pirandello, la poesia del Novecento, la prosa, il Paradiso dantesco

□ CONTENUTI

Percorso 1. Natura e progresso: ombre e luci in un rapporto variamente declinato

LEOPARDI: biografia e ideologia: la teoria del piacere; le varie fasi del pessimismo leopardiano; stato di natura e civiltà; la critica all'antropocentrismo e al mito del progresso; la "social catena"; le illusioni. La poetica: la teoria del vago e dell'indefinito, la rimembranza, lo stile, la lingua. La struttura dei Canti pisano-recanatesi

Opere: Zibaldone; Operette morali; Canti.

Lettura, analisi e commento di:

- dallo *Zibaldone*:

1025-26. Teoria del piacere

- Dai *Canti*:

L'Infinito;

A Silvia;

- Dal *Ciclo di Aspasia*

A sé stesso;

La Ginestra, vv.111-135; 297-317

- dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un islandese.

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

L'ITALIA POST-UNITARIA

La Scapigliatura: la protesta antiborghese; il rifiuto della tradizione; il dualismo; il rapporto controverso con il pubblico. Il Positivismo: Comte: materialismo e determinismo. Darwin e l'evoluzionismo. Spencer e il darwinismo sociale. Il Naturalismo: Hippolyte Taine e i tre fattori determinanti: la razza, l'ambiente e il momento storico. Zola e il "romanzo sperimentale". Il Verismo: differenze tra Verismo italiano e Naturalismo francese (diversità di posizione sociale e politica degli scrittori).

VERGA: biografia. Ideologia: la fase scapigliata e i primi romanzi; l'approdo al Verismo: l'ideale dell'ostrica, il darwinismo sociale, il progresso come "fiumana". L'impersonalità "*a parte obiecti*", l'"eclissi" dell'autore, lo straniamento e la regressione; la lingua e la struttura sintattica, il discorso indiretto libero. Le novelle di *Vita dei campi*: il tema dell'amore-passione. La "filosofia" e la missione di Rosso Malpelo "ultimo uomo del mondo"(Asor Rosa). *Il Ciclo dei Vinti*. I *Malavoglia*; il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*; la conclusione del romanzo e il conflitto delle interpretazioni. *Novelle rusticane* e il movente economico. *Mastro don Gesualdo* e il *self-made man*; dall'impressionismo dei *Malavoglia* all'espressionismo del *Mastro don Gesualdo*.

Opere: I romanzi giovanili pre-veristi; *Vita dei campi*; I *malavoglia*; *Novelle rusticane*; *Mastro Don Gesualdo*.

Lettura, analisi e commento

- da *Eva*:

Prefazione;

- da *Vita dei campi*:
Rosso Malpelo;
- dai *Malavoglia*:
l'addio di 'Ntoni
- da *Novelle Rusticane*:
La roba.

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO

La crisi della razionalità politica, storica, economica, della scienza tradizionale, della geometria euclidea, dell'io. Il conflitto padre-figlio, la mercificazione dell'arte e il declassamento dell'artista: la perdita dell'"aureola" (Baudelaire). Nietzsche e la morte di Dio. Bergson e la concezione del tempo. Freud e la scoperta dell'inconscio. Simbolismo e Decadentismo.

BAUDELAIRE

- da *I fiori del male*
Corrispondenze
L'albatro

D'ANNUNZIO: biografia: la vita inimitabile e il divismo. Ideologia: la tendenza estetizzante, il disprezzo delle masse e la ricerca del consenso, il mito superomistico; il teatro e il cinema. Il panismo e le componenti del rito panico. La concezione del progresso. Lo stile.

opere: il *Piacere*; *Alcyone*

Lettura, analisi e commento di:

- dalle *Laudi*:
La pioggia nel pineto;
La sera fiesolana
- da *Il piacere*:
Andrea Sperelli

PASCOLI: biografia. Ideologia: il socialismo utopistico, l'ideale piccolo borghese, l'approdo al nazionalismo. I temi della poesia pascoliana. La poetica del "fanciullino": gli strumenti conoscitivi e l'analogia, contenuti e fini della scrittura poetica, la sinestesia e l'onomatopea. Lettura critica: La sperimentazione linguistica, il linguaggio pregrammaticale e post-grammaticale (Contini)

Opere: *Il fanciullino*; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemi conviviali*; *La grande proletaria si è mossa*.

Lettura, analisi e commento di:

- da *Myricae*:
Novembre
Il lampo
Il tuono
X agosto
- dai *Canti di Castelvecchio*:
Il gelsomino notturno;
- dai *Poemetti*:
Digitale purpurea.
- Da *Il fanciullino*:
Una poetica decadente.

Percorso 2. L'età dell'ansia e la rappresentazione distopica della realtà

SVEVO: biografia. La cultura mitteleuropea: l'influenza di Darwin, Shopenhauer, Nietzsche, Marx e Freud. L'inetto e la sua evoluzione: l'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro. La poetica del "faro" e della "formica". La psicoanalisi. Principio di realtà e principio di piacere. Le soluzioni narrative ne *La coscienza di Zeno*; l'io narrante e l'io narrato, il tempo misto. Il romanzo come opera aperta.

Opere: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*;

Lettura, analisi e commento di:

- da *Una vita*

cap. VIII, Le ali del gabbiano

- da *La coscienza di Zeno*:

La prefazione

Il fumo

Lo schiaffo.

Il finale: la profezia di un'apocalisse cosmica.

PIRANDELLO: biografia. La poetica dell'umorismo, differenza tra comico e umoristico, avvertimento e sentimento del contrario; la "forma" e la "vita", persona e personaggi, maschere e "maschere nude", la follia. Il "teatro del grottesco" e il "teatro nel teatro". Lettura critica: il palcoscenico come "stanza della tortura" (G. Macchia). Il pirandellismo.

Opere: *L'umorismo*; *Le novelle*; *I Romanzi*; *Il teatro*;

Lettura, analisi e commento di:

- dalle *Novelle*:

Il treno ha fischiato;

- dal *Il fu Mattia Pascal*:

Prima premessa

Lo "strappo nel cielo di carta".

La "lanterninosofia"

Il fu Mattia Pascal

- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
cap. I-II: Le macchine e la modernità
- da *Uno, nessuno e centomila*

Conclusione: Nessun nome;

- dall'*Umorismo*:

La vecchia imbellettata

Percorso 3. La guerra esaltata come "igiene del mondo" e la sua demitizzazione in Ungaretti.

Le avanguardie: cenni sulle avanguardie europee con particolare attenzione al **Futurismo**.

UNGARETTI: biografia: lo sradicamento, l'esperienza della guerra, il tema dell'allegria. La poesia fra espressionismo e simbolismo. L'unanimità. La rivoluzione formale dell'*Allegria*.

Opere: *Porto sepolto*; *Allegria di naufragi*; *Il Dolore*

Lettura, analisi e commento:

- da *L'Allegria*:

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

In memoria

Soldati

Mattina

Percorso 4. La letteratura come strumento di resistenza alla brutalità dell'uomo e della guerra

MONTALE: biografia, ideologia, poetica. L'allegorismo, il correlativo oggettivo, le figure femminili da Clizia a Mosca.

Opere: Ossi di seppia; Le occasioni; Bufera ed altro; Satura

Lettura analisi e commento di:

- da *Ossi di seppia*:

Spesso il male di vivere ho incontrato;

Non chiederci la parola;

- da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

PRIMO LEVI:

- da *Se questo è un uomo*: cap. XI : Il canto di Ulisse.

Lettura integrale de *La peste* di Camus

La Divina Commedia: il Paradiso, la cantica della luce

Introduzione alla terza cantica. Struttura del Paradiso. La candida rosa, l'ordinamento gerarchico, razionalismo e misticismo, Dante poeta vate e il ruolo della poesia.

Lettura, analisi e commento:

Canto I, 1-21, Proemio e invocazione

64-75, 85-93, Esperienza mistica e razionalismo

103-114, 127-135, Norma e libero arbitrio

Canto XVII, 13-27, 37-60, Profezia dell'esilio

112-142, Funzione etico-ideologica dell'opera di Dante

LINGUA E LETTERATURA LATINA

□ **DOCENTE:** *prof.ssa Sandra Narici*

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:** Diotti – Dossi – Signoracci *Narrant* vol 3, SEI

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

AREA LINGUISTICA:

Estendere e rafforzare le competenze morfologiche, sintattiche e semantiche.

Consolidare le abilità traduttive e le conoscenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi.

AREA LETTERARIA:

Consolidare il senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.

Saper correlare i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.

Individuare le peculiarità linguistiche e stilistiche delle singole personalità studiate.

Approfondire la conoscenza del mondo latino, quale espressione dell'antico, per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina, oltre i limiti cronologici della storia romana, nella comunicazione fra esperienze diverse e distanti nel tempo e nello spazio.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

Nel conseguire gli obiettivi di ordine linguistico sono stati riservati, nei limiti consentiti, tempi dedicati al lavoro di traduzione e di esegesi di testi latini. Tale esercizio ha puntato al potenziamento generale delle conoscenze delle strutture linguistiche e del lessico fondamentale ed ha fornito conoscenze specifiche sul linguaggio degli autori proposti. Anche lo studio dei classici, non prescindendo dall'aspetto storico-culturale, ha offerto spunti di riflessioni sui caratteri letterari e stilistici per cogliere congegni retorici, il lessico, il rapporto forma-contenuto.

Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina alternando momenti di informazione monodirezionale, ad altri di discussione sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici, che via via hanno colpito la sensibilità degli allievi. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche.

□ **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, dizionario. Dopo l'attivazione della DAD sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione: videolezione in diretta, audiolezioni su chat. È stata utilizzata la piattaforma GSuite e, occasionalmente, Whatsapp per invio di materiali

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato di quanto appreso, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici.

Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte per quadrimestre, a prove semi-strutturate e ad almeno due interrogazioni lunghe orali, più un numero variabile di interrogazioni brevi. Dopo l'attivazione della DAD, sono state svolte verifiche formative attraverso feedback quotidiani, brevi colloqui. La valutazione ha tenuto conto, più che dell'acquisizione di mere conoscenze, della partecipazione attiva alle lezioni, degli interventi critici e pertinenti, del ruolo propositivo

all'interno della classe, della capacità di operare collegamenti tra opere, tra autori e tra contesti letterari, della correttezza espressiva e dell'uso di un lessico specifico.

Con l'attivazione della DAD, rispetto alla programmazione prevista, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e delle specifiche competenze, i seguenti nuclei tematici sono stati svolti in maniera sintetica, per fornire agli alunni un quadro complessivo: la satira e Giovenale, l'Età degli imperatori adottivi, la storiografia nell'Età imperiale e Tacito, Apuleio. I brani sono stati letti in traduzione.

□ CONTENUTI

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

I nodi della storia; lo scontro tra princeps e senato. Società e cultura: il potere dei liberti. Generi letterari, scrittori e pubblico: la crisi dell'oratoria e il suicidio stoico.

Fedro: L'uomo e l'autore; Le Favole. Originalità della favola di Fedro; temi e struttura.

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

I, 1 Il prologo;

I, 13 Il lupo e l'agnello;

I,5 L'asino e il vecchio pastore;

III,7, Il lupo magro e il cane grasso.

Seneca: L'uomo e l'autore: la spinta "verticale" ovvero la cura dell'io; l'espansione "orizzontale", giovare agli uomini. Le opere di argomento politico: *De clementia*, *De beneficiis*. Le opere di argomento filosofico: *De brevitate vitae*, *Ad Lucilium epistulae morales*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*. Il tempo e la morte, la concezione degli schiavi, il valore della ricchezza. Le tragedie: personaggi come *anti-exempla*. Le "*Naturales questiones*" e la concezione del progresso.

Lecture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

De clementia: I, 5, 2-5: La clemenza si addice ai potenti

Lucano: L'uomo e l'autore. La *Pharsalia* come antieneide. I tre protagonisti e l'assenza di un eroe. Le scelte stilistiche e l'anticlassicismo.

Lecture antologiche (in traduzione):

Pharsalia: I, 1-32 Canto guerre più che civili

VI, 750-830: La storia di Roma

I, 109-152: Cesare e Pompeo

Petronio: L'uomo e l'autore. Ipotesi sull'identità dell'autore. Il *Satyricon*: la fusione di generi diversi e la dimensione parodica; la condanna del cattivo gusto. Cause della crisi dell'oratoria. Il realismo comico, lo stile.

Lecture antologiche (in traduzione):

Satyricon, 32-33: Trimalchione si unisce al banchetto;

34: Riflessioni sulla morte.

37-38: La descrizione di Fortunata

L'ETÀ DEI FLAVI

I nodi della storia: la lex de imperio e la restaurazione di Vespasiano; la diaspora e il dramma di Ercolano e Pompei. Società e cultura; generi letterari, scrittori e pubblico: il ritorno ai modelli classici e la rinascita dell'oratoria; erudizione e tecnica.

Quintiliano: L'uomo e l'autore. Le cause della decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'ideale di oratore e la preoccupazione pedagogica. Differenze tra scuola pubblica e scuola privata.

Lecture antologiche (in traduzione):

Institutio oratoria I, 2,1-8: Vantaggi dell'insegnamento collettivo.

Lecture antologiche in latino come specificato alla voce "classico".

Plinio il Vecchio: L'uomo e l'autore. Scienza e tecnologia a Roma: le ragioni del ritardo tecnologico. Il rapporto tra uomo e natura: il determinismo geografico, la natura matrigna. La *Naturalis Historia*

Lecture antologiche (in traduzione):

Naturalis Historia, VII, 1-5: Il dolore dell'uomo

Marziale: L'uomo e l'autore. *Xenia*, *Apophoreta* e gli epigrammi. La condizione di cliente. La componente autobiografica, la dimensione lirica e quella comico-realistica. La poetica: il rifiuto dell'epica, la poesia come *lusus*, la *brevitas*.

Lecture antologiche (in traduzione):

Epigrammi, I, 4 Distinzione tra letteratura e vita;

X 4 *Hominem pagina nostra sapit*;

I, 47: Diaulo;

X, 8: Matrimoni di interesse.

V 34 : Alla piccola Erotion;

L'ETÀ DI TRAIANO, DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

I nodi della storia: imperatori adottivi e provinciali. Società e cultura: un periodo tranquillo e prospero con i primi segni della crisi; Generi letterari, scrittori e pubblico: rifioriscono le lettere sotto Nerva e Traiano.

Tacito: L'uomo e l'autore. Il *Dialogus de oratoribus*: le ragioni della decadenza dell'oratoria. *L'Agricola*: definizione del genere, affinità tra Agricola e Tacito, il discorso di Calgaco e la critica all'imperialismo. La *Germania*: il genere, le finalità dell'opera, l'autocrazia dei germani e le strumentalizzazioni del nazismo. Lettura critica: Marinetti, il Futurismo e lo stile della Germania. Le *Historiae* e gli *Annales*: la riflessione sul principato, il crescente pessimismo, il punto di vista senatorio, la componente psicologica, il metodo storiografico tra obiettività e parzialità.

Lecture antologiche (in traduzione):

Agricola, 30, 1-4. Il discorso di Calgaco

Germania:

4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani

8, La battaglia e le donne

Giovenale: L'uomo e l'autore. Le Satire: *castigare ridendo mores*. Gli argomenti delle Satire e l'*indignatio*. Contro l'elogio della povertà. La misoginia e la satira contro le donne.

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

Satirae, VI, 434-473: Contro le donne.

Apuleio: L'uomo e l'autore. L'Apologia. Le Metamorfosi: due chiavi di lettura. L'autore e il suo tempo: un'epoca di crisi spirituale. La favola di Amore e Psiche e la sua interpretazione secondo le tesi di V. Propp.

Lecture antologiche (in traduzione italiana):

Metamorfosi, IV, 28-31: L'*incipit* della *fabula* di Amore e Psiche.

CLASSICO

Seneca

Epistulae ad Lucilium:

1, 1-2: Vindica te tibi

47, 1-6: Gli schiavi sono uomini (I)

47, 10-13 Gli schiavi sono uomini (II)

Quintiliano: *Institutio oratoria*

I, 10, 34-35; 37; 46-47: È importante studiare matematica

II, 2, 5-8: Il maestro sia come un padre

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

❑ **DOCENTE:** *prof.ssa Viola Margherita*

❑ **LIBRI DI TESTO:** M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton “Performer Heritage 1+2” ed. Zanichelli
V. S.Rossetti “ Training for successful Invalsi “ ed. Pearson Longman

❑ **FINALITÀ**

- Acquisire una competenza linguistica orale e scritta dei vari codici espressivi.
- Saper leggere ed interpretare i testi più rappresentativi della letteratura inglese.
- Sviluppare una conoscenza approfondita della letteratura nei suoi aspetti storici, ideologici e sociali.
- Acquisire una generale maturazione culturale e critica

❑ **CONOSCENZE**

- Conoscere strutture linguistiche e morfosintattiche composite di natura avanzata.
- Conoscere elementi lessicali in misura adeguata a interpretare testi espositivi o narrativi di natura storico-letteraria
- Conoscere funzioni comunicative avanzate da applicare in situazioni aperte.
- Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi.

❑ **COMPETENZE**

- Saper leggere testi complessi e saperli interpretare correttamente.
- Saper utilizzare gli elementi linguistici e informativi studiati per produrre testi espositivi ed argomentativi.
- Saper interagire in una conversazione su tema specifico .

❑ **CAPACITÀ**

- Saper interpretare autonomamente un testo in inglese di tipo letterario e riutilizzarne gli elementi essenziali.
- Saper analizzare e sintetizzare i contenuti di un testo esteso di argomento storico e/o letterario
- Capacità di esposizione linguistica in modo sintetico, fluente, appropriato e corretto.
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

❑ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel corso del primo quadrimestre e nel mese di febbraio si è fatto ricorso a lezioni frontali, ma soprattutto interattive e a pairwork, group-work, role-playing, letture, dibattiti, traduzioni. Si è effettuato un percorso eclettico che ha integrato armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale; che è partito da un approccio comunicativo, senza trascurare la grammatica e l’ampliamento del lessico. Di conseguenza sono state prese in esame funzioni linguistiche come momento di analisi delle strutture e del lessico utilizzati. Si è anche curato il codice scritto poiché una reale **competenza comunicativa** si raggiunge solamente esercitando tutte le abilità di base. In seguito all’emergenza sanitaria ho dovuto rimodulare la didattica dando priorità alla produzione orale e al listening.

❑ **STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.**

- Libri di testo; LIM; fotocopie; video; laboratorio multimediale.
- Materiale didattico autentico.
- Piattaforma google meet e canali di comunicazioni come registro elettronico e whatsapp

□ VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre. Sono state oggetto di valutazione anche gli interventi brevi e le singole osservazioni prodotte dagli studenti durante le lezioni. Sono state quindi poste alla classe domande di feed-back in itinere per la valutazione del processo formativo. Durante la didattica a distanza questi feedback sono stati frequenti privilegiando anche colloqui brevi ed interventi pertinenti.

Nella valutazione complessiva si è tenuto quindi conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, sia dal punto di vista cognitivo che partecipativo. Inoltre, sono stati considerati L'impegno, la partecipazione attiva alla lezione, la richiesta di chiarimenti, la regolarità nel lavoro a casa, il metodo di studio e la capacità di organizzazione autonoma. Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione elaborate nel dipartimento per le prove scritte e orali per quanto riguarda il primo quadrimestre.

□ CONTENUTI

- The Romantic Age: The Industrial Revolution; A new sensibility; Romantic poetry

William Wordsworth and nature

- Daffodils

- Comparing Literatures: nature in Wordsworth and Leopardi

Jane Austen and the theme of love

- Pride and Prejudice (Mr and Mrs Bennet)

The Victorian Age

- History: an age of reforms; workhouses; technological progress
- Society: life in Victorian Britain; the Victorian compromise

Charles Dickens and children

- Oliver Twist (Oliver wants some more)

- Comparing Literatures: the exploitation of children in Dickens and Verga

- Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the dandy

- The Picture of Dorian Gray (The preface)

- Comparing Literatures: Wilde and D'Annunzio

-The War Poets: different attitudes to war

Rupert Brooke

- The Soldier

Wilfred Owen

- Dulce et Decorum Est

- Culture: The Age of Anxiety

- Freud's influence; the theory of relativity; a new concept of time

- The modern novel: the stream of consciousness/interior monologue

James Joyce: a modernist writer

- Dubliners (Eveline)

George Orwell and the political dystopia

- Nineteen Eighty-Four

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA - CLIL

□ **DOCENTE:** *prof. Giovanni Gelardi*

□ **LIBRO DI TESTO:** Nuovo dialogo con la storia - Brancati-Pagliarani – Ed. La nuova Italia

□ FINALITÀ GENERALI

- Ricostruire connessioni tra soggetti e contesti nelle evidenze storiografiche studiate.
- Ricostruire criticamente il nesso tra narrazione e fonti.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Avere consapevolezza della possibile pluralità di storie legate alla diversità di territori, contesti, soggetti, modelli interpretativi, variabili economiche, sociali, politiche e culturali.
- Conoscere i processi storici fondamentali della realtà in cui si vive, contestualizzandoli nelle diverse scale spazio-temporali.
- Acquisire metodi e strumenti per comprendere criticamente i principali problemi del mondo attuale.
- Acquisire cognizione del nesso presente-passato-presente consapevole

□ OBIETTIVI DIDATTICI

- collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici mettendoli in relazione con i contesti ambientali nei quali si realizzano;
- individuare cause e conseguenze di un fatto storico: utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali) per individuare ed esprimere relazioni causali;
- distinguere elementi fattuali e narrazioni storiografiche;
- interpretare elementi di mutamento e/o permanenza di un contesto di studio;
- selezionare documenti in funzione di un tema;
- utilizzare atlanti storici e geografici;
- svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

□ METODOLOGIE E STRUMENTI

Per un'efficace azione didattica ho fatto ricorso ad una molteplicità di approcci metodologici, oltre alla lezione frontale, quali: *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*. Ho richiamato l'attenzione degli studenti sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

Ho utilizzato internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.

Ho fatto ricorso a guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata. Ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe (oltre ai materiali offerti dal libro di testo): i motori di ricerca, supporti per i contenuti multimediali, LIM.

□ CRITERI E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento. La valutazione si è realizzata attraverso i seguenti metodi:

1. Discussione orale.
2. Costruzione di testi argomentativi
3. Prove di analisi testuale
4. Laboratori di ricerca individuale e di gruppo.

METODOLOGIA, VALUTAZIONE E STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

- Sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:
Audiolezioni, visione di documentari, sezioni digitali del libro di testo, schede predisposte dal docente, lezioni registrate, videolezioni in differita o in diretta, chat, registro elettronico.
- Piattaforme e canali di comunicazione:
WhatsApp, Google Suite MEET, Bachecca registro.
- Strumenti e modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi, dei risultati di apprendimento e delle competenze:
feedback quotidiano, brevi risposte a questionari di comprensione, audio-relazioni, colloqui brevi, interventi pertinenti, partecipazione attiva alla lezione, impegno.

✓ RELAZIONE INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE IN RIFERIMENTO ALLA METODOLOGIA C.L.I.L

Il modulo è stato svolto per intero durante il periodo di DAD. Le attività sono state dunque rimodulate tanto relativamente alla trattazione dei contenuti quanto alla metodologia. L'articolazione del lavoro si è sviluppata secondo il seguente schema:

1. Presentazione da parte del docente delle evidenze storiche significative e di sfondo.
2. Condivisione di materiali di brevi video sottotitolati e materiali in lingua inglese.
3. Breve relazione da parte degli studenti sui contenuti del modulo CLIL.

La proposta didattica CLIL, benché sia focalizzata sulla dimensione linguistica solo in modo strumentale, ha l'intento di potenziare la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, semantica, ortografica. Gli studenti, nel comprendere/studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua hanno l'opportunità di imparare e pensare in L2. Ciò determina uno sviluppo della loro abilità e della loro intelligenza linguistica.

Gli aspetti qualificanti della metodologia CLIL sono lo sviluppo della motivazione e l'approccio interattivo e laboratoriale di apprendimento dei contenuti.

Per migliorare il processo di apprendimento, l'attività didattica è stata sviluppata mediante materiali in L2 seguite dalla risoluzione di questionari di comprensione, anche in L1.

L'utilizzo dell'italiano, come L1, ha reso più effettivo il *focus* sul contenuto della disciplina trattata in L2.

La scelta metodologica è stata modificata dalle esigenze della DAD. Compito principale del docente è stato il reperimento di materiali in lingua in rete, la valutazione dell'accuratezza nonché della loro fruibilità.

✓ COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare un testo (*reading, listening, writing, speaking*).
- Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi.
- Esercitare le operazioni cognitive di base della conoscenza storica (collocare nello spazio e nel tempo eventi e processi, istituire e riconoscere i nessi causali tra gli eventi).

✓ ABILITÀ

- Abilità di studio (*study skills*).
- Abilità di reperimento delle informazioni e di consultazione (*information skills/reference skills*).
- Abilità di autovalutazione.

✓ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Descrivere gli eventi della conflittualità tra USA e URSS in ordine cronologico (*describe in a chronological order*);
- ricostruire le ragioni della contrapposizione tra USA e URSS (*Explain the motives*);

✓ **VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state svolte durante il periodo di didattica a distanza in un'ottica formativa. Gli studenti hanno presentato, in collegamento tramite la piattaforma Gmeet, una breve relazione sui contenuti del modulo Clil.

✓ **TESTI DI RIFERIMENTO**

- Schede fornite dal docente tratte da B.Franchi, I.Martelli *Contemporary history in clil modules*, Le Monnier Scuola
- materiali reperiti dalla rete e valutati criticamente dal docente.

□ **CONTENUTI****L'età giolittiana.**

- La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La politica estera e la guerra di Libia

Il primo conflitto mondiale come guerra totale.

- Le cause della guerra
- 1914: il fallimento della guerra lampo
- L'entrata dell'Italia nel conflitto
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
- Il crollo dell'impero turco e la spartizione del Vicino Oriente
- La situazione geopolitica del Medio Oriente

Dalla rivoluzione russa alla dittatura staliniana.

- La Russia: la guerra civile
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss

Il primo dopoguerra in Italia e la nascita dei partiti di massa.

- I problemi economici e sociali della ricostruzione.
- Il *reducismo* e "il mito della vittoria mutilata".
- L'irrazionalismo e le avanguardie antidemocratiche.
- La crisi dello Stato liberale e la nascita dei partiti di massa: Partito popolare e Partito socialista.
- Le correnti del Partito socialista: corrente riformista, corrente massimalista e corrente dell'Ordine Nuovo. Il Programma di San Sepolcro e *Il diciannovismo*: la formazione del movimento fascista.

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: un totalitarismo imperfetto.

- Il processo di smantellamento dello Stato liberale e l'*escalation* autoritaria e antidemocratica del Fascismo: dalla marcia su Roma alle *Leggi fascistissime*.
- Gli strumenti della propaganda: coercizione e persuasione.
- I rapporti con la Chiesa cattolica e con la monarchia: un totalitarismo *imperfetto*.

La crisi del '29: l'economia americana dai ruggenti anni '20 al crollo

- Il contesto americano nel primo dopoguerra: xenofobia, isolazionismo e crescita.
- Confronto tra crisi tradizionali pre-capitalistiche e crisi moderne.
- Le cause della *Grande depressione* e i tentativi di fronteggiare la crisi, con particolare riferimento al *New Deal* di Roosevelt.
- Confronto tra la politica liberista di Hoover e il *new deal* di Roosevelt.
- Nesso tra crisi del '29 e affermazione dei regimi totalitari.

I seguenti nuclei tematici sono stati svolti in maniera più sintetica durante il periodo di DAD

Il dopoguerra in Germania

- La fragilità della Repubblica di Weimar.
- Il movimento nazista e il tentativo di colpo di stato.
- L'inflazione, la ripresa e il crollo economico dopo la fine del *piano Dawes*.
- L'*escalation* diplomatica di Hitler e l'*appeasement* delle potenze occidentali.

La guerra civile spagnola.

- Dalla monarchia autoritaria di Miguel Primo de Rivera alla Repubblica; dal *Bienio negro* alla costituzione del Fronte popolare.
- La guerra civile spagnola come scenario di scontro tra fascisti e antifascisti.

La seconda guerra mondiale come «guerra civile europea».

- Le cause del conflitto e la giustificazione degli schieramenti.
- Le principali vicende belliche.
- La caduta del fascismo e la guerra civile: resistenza e collaborazionismo.
- La conclusione della guerra e la *Conferenza di Yalta*.

L'Italia repubblicana

- L'Italia Repubblicana fino agli *anni di piombo*
- Gli anni della contestazione.

Dal bipolarismo al multipolarismo globale

- La situazione del mondo arabo. Il processo di decolonizzazione e il terzomondismo.

L'equilibrio bipolare: le premesse e la conclusione della *Guerra fredda* (Modulo trattato in modalità Clil)

THE HISTORICAL BACKGROUND

- The birth of the two blocs

THE FALL OF THE BERLIN WALL

- The disintegration of the Soviet Union.

□ **EDUCAZIONE CIVICA**

Trattazione specifica del tema: CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

- Il processo di formazione della Costituzione italiana.
- 1946: referendum istituzionale e Assemblea Costituente.
- Le tradizioni – liberale, socialista e cattolica – che ispirarono i lavori della Costituente in Italia.
- La struttura della Costituzione italiana.
- I 12 *Principi fondamentali* della Costituzione italiana: analisi delle radici storiche.

FILOSOFIA

□ **DOCENTE:** *prof. Giovanni Gelardi*

□ **LIBRO DI TESTO:** La ricerca del pensiero - Abbagnano Fornero – Ed. Pearson Paravia

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI.** Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

□ **CONOSCENZE**

- terminologia filosofica specifica
- nuclei concettuali fondamentali di una teoria
- sequenze di argomentazioni problematiche
- contesto storico in cui si collocano le questioni discusse

□ **COMPETENZE**

- enucleare, definire e comprendere i termini, i concetti, le idee centrali della teoria o della tesi filosofica sostenuta dal filosofo;
- ricostruire una teoria filosofica anche per iscritto;
- operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti, relativi allo stesso tema;
- utilizzare strategie argomentative
- svolgere operazioni di analisi, di sintesi e di concettualizzazione
- costruire schemi comparativi e riepilogativi

□ **CAPACITÀ**

- formulare problemi e ipotesi di spiegazione;
- utilizzare teorie e modelli filosofici;
- discutere la validità di un'interpretazione filosofica
- attualizzare le problematiche affrontate;
- fare di quanto appreso uno strumento di autoformazione.

□ **METODOLOGIE E STRUMENTI**

Per un efficace azione didattica ho fatto ricorso ad una molteplicità di approcci metodologici, oltre alla lezione frontale, quali: *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*. Ho richiamato l'attenzione degli studenti sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

Ho utilizzato internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.

Ho fatto ricorso a guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata. Ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe (oltre ai materiali offerti dal libro di testo): i motori di ricerca, supporti per i contenuti multimediali, LIM.

□ **CRITERI E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento. La valutazione si è realizzata attraverso i seguenti metodi:

- Discussione orale.
- Costruzione di testi argomentativi
- Prove di analisi testuale
- Laboratori di ricerca individuale e di gruppo.

METODOLOGIA, VALUTAZIONE E STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

- Sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:
Audiolezioni, visione di documentari, sezioni digitali del libro di testo, schede predisposte dal docente, lezioni registrate, videolezioni in differita o in diretta, chat, registro elettronico.
- Piattaforme e canali di comunicazione:
WhatsApp, Google Suite MEET, Bacheca registro.
- Strumenti e modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi, dei risultati di apprendimento e delle competenze:
feedback quotidiano, brevi risposte a questionari di comprensione, audio-relazioni, colloqui brevi, interventi pertinenti, partecipazione attiva alla lezione, impegno.

□ **CONTENUTI**

Dal dibattito post-kantiano all'idealismo.

- Caratteri generali del romanticismo filosofico. Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte.

Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano. Le tesi di fondo del sistema. La dialettica. La *fenomenologia* e la sua collocazione nel sistema hegeliano. Le figure dell'autocoscienza: servitù e signoria. Stoicismo e scetticismo. La coscienza infelice.
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. Lo spirito oggettivo: moralità ed eticità. La filosofia della storia e lo Stato etico.

Schopenhauer

- Schopenhauer: Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere". Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza

- La filosofia dal punto di vista del soggetto: la critica di Kierkegaard alla filosofia hegeliana. Il ruolo e il valore della scelta nella vita umana. La religiosità come problema e l'esistenza come compito.
- La riflessione sul senso della condizione umana. L'esistenzialismo come clima culturale. Le tematiche dell'esistenza nella riflessione e nella poetica di Camus. *La peste* e *Il mito di Sisifo*.

La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx

- Feuerbach: Le critiche ad Hegel. la genesi del fenomeno religioso. Il concetto di alienazione.
- Marx: Caratteristiche del marxismo. La critica al "misticismo logico" di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica ed umana. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. Il Manifesto: la lotta di classe. Il Capitale: Economia e dialettica. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

La seguente parte di programmazione è stata svolta durante il periodo di didattica a distanza

Fiducia e contestazione del modello scientifico: positivismo, neopositivismo e fallibilismo.

- La fiducia nella scienza. La legge dei tre stadi di Comte. La crisi del paradigma deterministico. Il neopositivismo logico e Popper: Verificabilità e falsificabilità.

Nietzsche e la crisi della metafisica occidentale

- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: superuomo, eterno ritorno e volontà di potenza.

La rivoluzione psicanalitica, Freud

- Freud: Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi. La realtà dell'inconscio e i modi per accedervi. La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Morale e civiltà.

MATEMATICA

□ **DOCENTE:** *prof.ssa Rosalba La Bella*

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** BERGAMINI – BAROZZI – TRIFONE
 “MATEMATICA.BLU.2.0” seconda edizione con tutor VOLUMI -3-4-5 ED. ZANICHELLI

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

L'insegnamento della **Matematica**, come ogni altro intervento educativo – didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e modellizzazione da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi perseguiti e raggiunti, anche se a livelli diversi per i singoli discenti, possono essere così schematizzabili:

- Potenziamento e consolidamento delle attitudini verso gli studi scientifici,
- Maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti,
- Attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso e conosciuto;
- Sviluppo di capacità di sintesi e di valutazione.

Un ruolo centrale ha avuto il concetto di funzione. Studiando le funzioni abbiamo avuto la possibilità di richiamare concetti di geometria analitica e di goniometria svolti negli anni precedenti, di cogliere lo scopo e l'unitarietà dell'analisi matematica e, nello stesso tempo, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi.
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare analogie e connessioni tra argomenti apparentemente diversi.
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazione concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

A causa dell'emergenza sanitaria ci si è adattati alle esigenze della DAD utilizzando il libro digitale, video lezioni in diretta o registrate, condivisione di appunti e quanto si è reso necessario.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo, presentazioni in power point, schede di sintesi, software specifici (Geogebra e Fogli di calcolo), appunti.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

È stato valutato il raggiungimento degli obiettivi didattici specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione degli stessi verificando:

- a) la conoscenza di regole, termini, proprietà;
- b) la comprensione dei concetti, di relazioni, di procedure;
- c) l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;
- d) le capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche.

Per raccogliere le informazioni è stata necessaria:

- A) un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti della classe e dei singoli alunni;
- B) una registrazione attenta e puntuale degli interventi nel momento in cui la lezione prevede un coinvolgimento attivo dell'alunno;

C) interrogazioni frequenti perché oltre a dimostrare il possesso di capacità espressive (non valutabili con test e prove oggettive) costituiscono dei momenti importanti per chiarire eventuali dubbi;

D) prove scritte e compiti di recupero, solo nel 1° quadrimestre.

I dati così raccolti sono stati interpretati sia in itinere che al termine di ogni quadrimestre. La loro attenta osservazione ha permesso di rilevare le difficoltà e organizzare un'azione di recupero.

Nella seconda parte dell'anno durante la DAD si è tenuto conto di quanto deliberato in Collegio Docenti:

- Feedback quotidiano con domande dirette durante la video lezione
- Partecipazione attiva con domande ed interventi pertinenti
- Invio di esercizi svolti e analisi delle correzioni
- Puntualità: sia nella video lezione che per l'invio di materiali
- Disponibilità alla collaborazione

□ CONTENUTI

A causa dell'emergenza sanitaria è stato necessario rimodulare i contenuti programmati all'inizio dell'anno e adattare mezzi, metodi e strumenti alla DAD (come specificato nella programmazione apposita presentata il 29 marzo u.s.)

CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ (per cenni)

1. Disposizioni, permutazioni e combinazioni
2. Eventi e concezione classica di probabilità
3. Somma logica di eventi, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi
4. Teorema di Bayes

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ – PREMESSA DELL'ANALISI INFENITESIMALE

1. Richiami sulle funzioni e le loro proprietà – Le trasformazioni geometriche
2. Topologia della retta reale: Insiemi, intervalli ed intorni
3. Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico; massimo e minimo; punti di accumulazione; insieme limitato e illimitato.
4. Determinazione del dominio di una funzione; zeri di una funzione e segno.
5. Funzioni inverse e funzioni composte
6. Simmetrie

LIMITI DI FUNZIONI

1. Definizione di limite
2. Limite finito/infinito di una funzione reale a variabile reale in un punto finito o all'infinito, limite destro e sinistro.
3. Limite per eccesso e per difetto, teoremi generali sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno e confronto
4. Forme di indecisione
5. Funzioni continue e calcolo dei limiti
6. Punti di discontinuità
7. Asintoti
8. Limiti notevoli
9. Infiniti, infinitesimi e loro confronto

CALCOLO DIFFERENZIALE

1. Definizione di derivata e significato geometrico
2. Calcolo della derivata di una funzione
3. Operazioni con le derivate
4. Teoremi sulle funzioni derivabili

5. Punti di non derivabilità
6. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (i teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy)
7. Regola di De L'Hospital
8. Problemi di massimo e di minimo
9. Crescenza, massimi e minimi relativi, concavità, punti di flesso
10. Ricerca dei punti critici sia con lo studio del segno che con il metodo delle derivate successive
11. Studio completo di una funzione
12. Risoluzione approssimata di un'equazione (teorema dell'esistenza degli zeri e metodo di bisezione)

CALCOLO INTEGRALE

1. Integrale indefinito
2. Integrali fondamentali
3. Metodi d'integrazione (per parti e per sostituzione)
4. Integrazione di funzioni razionali
5. Integrale definito: calcolo delle aree e proprietà
6. Teorema del valor medio
7. Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito (formula di Leibniz-Newton)
8. Cenni sul calcolo delle aree

Indicazioni relative alle scelte fatte per la DAD

- nuclei tematici svolti in maniera sintetica per fornire agli alunni un quadro complessivo
 - La ricerca dei punti critici delle funzioni è stata affrontata senza la dimostrazione formale dei singoli teoremi, se non per alcuni casi esemplificativi
 - I teoremi relativi al calcolo integrale sono stati proposti senza la dimostrazione formale se non per quei pochi casi che si riterranno necessari
 - La risoluzione approssimata delle equazioni è stata proposta solo con il metodo di bisezione

- Contenuti disciplinari che non sono stati oggetto di trattazione
 - Successioni e serie
 - La geometria analitica nello spazio
 - Le equazioni differenziali

FISICA

□ **DOCENTE:** *Prof.ssa Isabella Pipitone*

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Ugo Amaldi, Dalla mela di Newton al bosone di Higgs
Vol. 5 – Casa Editrice: Zanichelli

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Conoscenze: acquisizione delle informazioni specifiche della disciplina
comprensione delle interazioni tra le problematiche studiate e la realtà quotidiana
conoscenza della terminologia scientifica

Competenze: utilizzo ed applicazione delle conoscenze e delle leggi acquisite in contesti noti
utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere esercizi e problemi proposti
comprensione e corretta interpretazione del testo in uso

Capacità: capacità di osservare i fenomeni fisici studiati individuandone gli aspetti più rilevanti
capacità intuitive, di analisi, di sintesi e di valutazione
capacità di utilizzare in modo appropriato e coerentemente la terminologia scientifica

Il conseguimento degli obiettivi è da considerarsi realizzato su livelli diversificati.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica

Lezione frontale

Sollecitazioni ad interventi individuali

Esercitazioni

Lavori di gruppo

Problem solving

Si è puntato su una metodologia didattica che permettesse all'alunno di partecipare attivamente al dialogo educativo, differenziando i metodi d'insegnamento a seconda dell'argomento trattato. E' stata stimolata la problematizzazione dei temi trattati in una prospettiva di trasversalità fra le discipline; in particolare si è cercato di trovare, in ogni occasione possibile, i nessi fra l'argomento di fisica trattato e le competenze matematiche richieste.

L'impiego della lezione frontale è servito, in una prima fase, a presentare alla classe gli obiettivi e i prerequisiti essenziali per l'apprendimento della lezione. Nel contesto di tale presentazione è stato spesso impiegato il metodo del problem-solving, quale elemento di stimolo e di coinvolgimento dell'intero gruppo classe. Attraverso lo svolgimento di prove assegnate di vario tipo, si è voluto offrire a ciascuno la possibilità di controllare più efficacemente il livello di competenze acquisito.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo

Schemi ed appunti

Fotocopie

Calcolatrice scientifica

Lavagna tradizionale

Lim

□ STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre a diversificare gli approcci metodologici sono state diversificate anche le verifiche, al fine di rafforzare negli studenti le tradizionali capacità di esporre oralmente i contenuti e di risolvere per iscritto problematiche varie, così come le capacità, sempre più richieste nel mondo del lavoro, di recepire ed organizzare le informazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sia delle prove scritte che orali, ci si è attenuti alle griglie di valutazione presenti nel PTOF e alla griglia di correzione allegata a ciascuna prova scritta.

□ ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Relativamente all'ultima parte dell'anno, dovendo rispondere alle esigenze della didattica a distanza, sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:

- materiali di studio: videolezioni in diretta, videolezioni da YouTube, lezioni da myzanichelli, schede predisposte dal docente, schede allegare in bacheca, sezioni digitali dal libro di testo, utilizzo di geogebra, esercizi e problemi tramite whatsapp.
- piattaforme e canali di comunicazione: whatsapp, Google suite, youtube, bacheca di argo, Geogebra, Relativapp, Myzanichelli.

L'apprendimento è stato verificato attraverso il feedback quotidiano, brevi colloqui, interventi, partecipazione, svolgimento di esercizi e problemi inviati tramite whatsapp.

□ CONTENUTI

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campi elettrici indotti. Il termine mancante: la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta di Einstein. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. La dinamica relativistica.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. Lo spettro dell'atomo di idrogeno. L'esperimento di Rutherford. L'esperimento di Millikan. Il modello di Bohr. I livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materia: la lunghezza d'onda di De Broglie. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

SCIENZE

□ **DOCENTE:** *prof.ssa Valeria Pipitone*

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

- David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca: Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie; ed. Zanichelli
- Cristina Pignocchino Feyles: ST plus Scienze della Terra - SEI

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

Conoscenza intesa come capacità di:

- richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, concetti, fatti, procedimenti, classificazioni, criteri, principi, leggi, teorie e testi scientifici.

Competenza intesa come capacità di:

- analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi, testi di complessità crescente e saperli interpretare
- saper riconoscere e stabilire relazioni
- utilizzare un linguaggio adeguato o anche rigoroso
- organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico

Capacità intese come capacità di:

- analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate;
- sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- discriminazione: stabilire una gerarchia d'informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

I metodi di insegnamento adottati sono stati soprattutto lezioni interattive, articolate con interventi, e discussioni in aula, al fine di favorire una migliore comprensione degli argomenti trattati e dando così agli alunni la possibilità di confrontarsi, e, quindi, sviluppare il loro senso critico. Inoltre, sono state svolte attività di laboratorio al fine di consolidare le conoscenze acquisite teoricamente. Anche le classiche lezioni frontali sono state impostate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'intervento personale attraverso la problematizzazione come stimolo alla motivazione. Il recupero è stato svolto in itinere.

□ **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state volte ad accertare il grado di progressiva maturità dell'alunno nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. Verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale e la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilate e la precisione del linguaggio.
2. Verifiche scritte (scelta multipla, vero o falso, completamento di frasi, domande aperte) per valutare conoscenze e abilità.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, ecc.);
- applicazione delle conoscenze;
- competenze comunicative:

- ordine, chiarezza e precisione dello svolgimento
- correttezza nell'uso del linguaggio specifico;
- abilità di analisi e sintesi.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e
- qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

A seguito dell'emergenza insorta per la pandemia causata dal virus Covid-19, dai primi di marzo è stata utilizzata la didattica a distanza; ciò ha condotto ovviamente ad una rimodulazione della metodologia e della valutazione. Sono state utilizzate alcune piattaforme, quali Meet e Classroom, per svolgere videoconferenze ed esercitazioni; le lezioni si sono svolte spesso in modo partecipativo, condividendo presentazioni e video. Anche la valutazione è stata rimodulata e, oltre a tenere conto dell'interesse, della partecipazione, della costanza e dell'impegno nello studio, si è proceduto alla verifica dell'acquisizione dei contenuti attraverso brevi colloqui, esercitazioni su classroom o anche la semplice correzione di esercizi.

I tempi dilatati causati dalla DAD, le difficoltà obiettive nel presentare agli studenti argomenti talvolta astrusi attraverso uno schermo, hanno infine causato una riduzione del programma svolto che pertanto si presenta più sintetico rispetto a quello previsto in programmazione. A tal proposito non è stata svolta la parte relativa alle Scienze della Terra.

□ CONTENUTI

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio e le caratteristiche dell'atomo di carbonio. L'isomeria. Gli idrocarburi. Gli alcani. La nomenclatura degli alcani e dei gruppi alchilici. L'isomeria di catena e conformazionale degli alcani. Proprietà fisiche degli alcani. Le reazioni chimiche degli alcani: combustione e sostituzione radicalica. I ciclo alcani: formule di struttura e nomenclatura. Gli alcheni: formule molecolari e nomenclatura. L'isomeria negli alcheni. Reazione di addizione elettrofila e regola di Markovnikov. Gli alchini: formule molecolari e nomenclatura. L'isomeria negli alchini. I composti aromatici. Struttura e legami del benzene. Nomenclatura dei composti aromatici. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi aromatici: reazione di sostituzione elettrofila aromatica. I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione. Reazioni di sostituzione nucleofila: S_N2 e S_N1 . Reazione di eliminazione. Gli alcoli: nomenclatura e classificazione. La sintesi degli alcoli. Proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Le reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H, rottura del legame C-O e ossidazione. I polioli. Gli eteri: nomenclatura e formule molecolari. I fenoli. Aldeidi e chetoni: nomenclatura e formule molecolari. Proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni. Sintesi di aldeidi e chetoni. Le reazioni di aldeidi e chetoni: addizione nucleofila, riduzione e ossidazione. i reattivi di Fehling e Tollens. Gli acidi carbossilici: nomenclatura e formule molecolari. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. La sintesi degli acidi carbossilici. I derivati degli acidi carbossilici: esteri (nomenclatura, sintesi e reazioni), ammidi (nomenclatura e classificazione). Gli acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici. Le ammine: nomenclatura e formule molecolari. Proprietà fisiche e chimiche delle ammine.

MODULO 2: LA BIOCHIMICA

Le biomolecole. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi: struttura e funzioni. Chiralità, isomeri ottici e strutture cicliche dei monosaccaridi. I disaccaridi: struttura e funzioni. Principali disaccaridi. Gli oligosaccaridi: struttura e funzioni. I polisaccaridi: struttura e funzioni. Amido, glicogeno, cellulosa e chitina. I lipidi saponificabili e non saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. I trigliceridi: struttura e funzioni. La reazione di idrolisi alcalina. I fosfolipidi: struttura e funzioni. Gli steroidi: struttura e funzioni. Principali steroidi: il colesterolo e gli ormoni steroidei. Gli amminoacidi: struttura e classificazione. Il legame peptidico. Le proteine: struttura e funzioni. Strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. I nucleotidi e gli acidi nucleici: struttura e funzioni. La struttura del DNA e dell'RNA. La struttura e la funzione dell'ATP. Gli enzimi: struttura e funzioni. Specificità enzimatica. L'interazione tra enzima e substrato. Il modello ad adattamento indotto. I cofattori e i coenzimi. L'inibizione enzimatica. I fattori che influenzano la velocità delle reazioni enzimatiche: pH, temperatura, concentrazione del substrato e concentrazione dell'enzima. Il metabolismo energetico e le reazioni redox. Il ruolo dei coenzimi: NAD, NADP, FAD e coenzimaA. Il catabolismo del glucosio: la glicolisi, la respirazione cellulare e le fermentazioni. La glicolisi: fase endoergonica, fase esoergonica e bilancio complessivo. Il destino del piruvato. Le fermentazioni lattica e alcolica. La respirazione cellulare e le sue fasi: decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la sintesi dell'ATP. Bilancio energetico netto dell'ossidazione del glucosio. Gli altri destini del glucosio: la gluconeogenesi; la glicogenolisi e la glicogeno sintesi. Il catabolismo dei trigliceridi. I trigliceridi come importante fonte di energia. Che cosa è la beta ossidazione. Lo shuttle della carnitina. Il catabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa.

MODULO 3 LE BIOTECNOLOGIE

I virus. Ciclo litico e lisogeno. I virus ad RNA: il virus dell'influenza umana e dell'immunodeficienza umana (HIV). I plasmidi. Trasferimento di materiale genetico tra batteri: l'esperimento di Griffith e la trasformazione batterica. La coniugazione batterica. La trasduzione batterica. La nascita e lo sviluppo delle biotecnologie. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. Utilità della tecnologia del DNA ricombinante in campo biomedico. La terapia genica. La clonazione. Le biotecnologie per l'ambiente: il biorisanamento (bioremediation) e il compostaggio. Le biotecnologie in agricoltura: le piante transgeniche: l'esempio del Golden Rice. La tecnica della PCR.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

❑ **DOCENTE:** *prof. Gaetano Palazzolo*

❑ **TESTI IN ADOZIONE:** Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. III ed. Zanichelli

❑ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con attenzione e impegno all'attività didattica mostrando interesse per la disciplina ed autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi. L'intero gruppo classe ha dato piena disponibilità, anche rispetto a proposte didattiche non convenzionali, sia di metodo che di contenuto, nell'apprendimento dei contenuti della storia della critica d'arte e delle teorie artistiche. Il docente ha, infatti, proposto nuove metodologie di studio con una diversificazione degli obiettivi di apprendimento, favorendo l'approccio multidisciplinare, già dall'inizio dell'anno scolastico, l'autonomia operativa per stimolare le capacità di critica e rielaborazione in vista dell'impegno dell'esame finale. Al termine del corso di studi, si registra un livello complessivamente ottimo nelle competenze disciplinari degli studenti che hanno, in generale, raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi prefissati. Gli alunni, in generale, hanno partecipato con grande attenzione e impegno all'attività didattica, ma solo un gruppo di essi mostra piena autonomia nella rielaborazione dei contenuti appresi.

❑ OBIETTIVI MINIMI (riformulati per la classe)

- Conoscere i periodi, i fenomeni artistici (le avanguardie figurative) trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi.
- Conoscere le opere più significative di un periodo o di un artista e descriverle in modo essenziale nei loro aspetti tecnici e tematici principali.
- Acquisire una sufficiente competenza rispetto al lessico specifico della disciplina.
- Conoscere in modo essenziale i tratti salienti del linguaggio e dell'orientamento di un artista o di un movimento e operare semplici collegamenti con il contesto storico culturale di riferimento.

❑ OBIETTIVI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA DaD

Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati in coerenza con la programmazione d'area e d'Istituto. In particolare, rispetto al Disegno, gli alunni hanno prodotto un elaborato finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici analisi dei tracciati regolatori delle architetture oggetto di ricerca. Solo una parte della classe è in grado di comprendere e utilizzare in maniera precisa gli strumenti del rilievo e solo pochi alunni sono in grado di capire i principi basilari del progetto architettonico e del ridisegno della pianta, prospetti e sezioni di un edificio. Rispetto alla Storia dell'Arte, a conclusione del corso di studi, la maggior parte degli alunni della classe è in grado di descrivere, in maniera adeguata, gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte. Un gruppo ristretto mostra un eccellente approccio alla disciplina ed è in grado di descrivere gli aspetti specifici e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si realizza l'opera d'arte e sa individuare i diversi e caratteristici procedimenti realizzativi: tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi, significati e simboli.

❑ METODOLOGIA DIDATTICA

Il programma è stato svolto attraverso l'ausilio della lezione frontale, coadiuvata da immagini e diapositive power point animate, gruppi di ricerca per il Disegno (ridisegno di architetture del Territorio), attività guidate e lavori di gruppo (cooperative learning), utilizzo di libri di testo e

audiovisivi, articoli e saggi in riviste, ricerche in rete, supporti informatici e multimediali, materiali condivisi su Whatsapp, lezioni di esperti, Alcuni alunni della classe, inoltre, hanno partecipato all'iniziativa nazionale "La Normale va a scuola", promossa dall'Università La Normale di Pisa, assistendo in modalità DaD ad una *lectio magistralis* tenuta dal prof. F. Fergonzi, dal titolo "Quadri senza forma? Come lavorava Alberto Burri".

□ STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate nel primo quadrimestre una verifica orale ed una verifica scritta con risoluzione di quesiti a risposta multipla e aperta, nel secondo quadrimestre, in seguito all'emergenza Covid-19 e alla conseguente rimodulazione del programma, gli alunni hanno sostenuto in modalità DaD un colloquio formativo. Si è valutato nel rispetto delle griglie adottate in termini di capacità, conoscenze e tenendo dei progressi ottenuti lungo il percorso formativo, declinato e adeguato alla modalità di insegnamento a distanza. In allegato si troverà la griglia di valutazione elaborata dal sottoscritto rispetto ad alcuni descrittori concepiti unicamente per la DaD.

□ CONTENUTI

Lo schema di programmazione delle attività per la rimodulazione dei contenuti disciplinari ha tenuto conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per il presente a.s. Dopo aver indicato gli strumenti e le modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi (con una griglia di valutazione elaborata dal sottoscritto, che ha definito una valutazione numerica rispetto ad alcuni descrittori e condivisa sul Portale Argo), dei risultati di apprendimento e delle competenze, il sottoscritto per la valutazione finale terrà conto del feedback quotidiano, colloqui brevi, interventi pertinenti, impegno, partecipazione attiva alla lezione.

PROGRAMMA SVOLTO:

Il Neoclassicismo - caratteri generali, scultura: Antonio Canova (Amore e Psiche); pittura: Jacques Louis David (La morte di Marat), Jean Auguste Dominique Ingres (La Grande Odaliska)

- L'Estetica del Sublime in Caspar David Friedrich

Il Romanticismo - caratteri generali, pittura: Jean Louis Théodore Géricault: Lettura dell'opera: la Zattera della Medusa

- Eugène Delacroix: Lettura dell'opera, La Libertà che guida il popolo
- Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, Malinconia e Il Bacio

Il Realismo - caratteri generali, pittura: Gustave Courbet. Dai *Barbisonniers* al Realismo di Gustave Courbet, la poetica del vero: Gustave Courbet: Gli spaccapietre e l'Atelier dell'artista.

I Macchiaioli Toscani: caratteri generali: Giovanni Fattori: In Vedetta, La Rotonda di Palmieri

L'impressionismo: Photographie et peinture. Les précurseurs: E. Manet, Le Déjeuner sur l'herbe

- La pittura 'en plein air': la couleur, le temps, la lumière; les sujets et la vision
- I protagonisti: C. Monet: Impression Soil Levant, La Cathedrale de Rouen
- E. Degas: Classe de danse

Tendenze post-impressioniste

- Il Neo Impressionismo: la natura scientifica del colore; G. Seurat, La domenica alla Grande Jatte
- Le radici dell'Espressionismo: la poetica animista di V. Van Gogh. Approfondimento: La Notte Stellata, gli autoritratti
- Paul Cezanne: "stupirò Parigi con una mela", la natura morta e il Mont Sait-Victoire
- E. Munch: Tra Impressionismo, Simbolismo ed Espressionismo
- I principi e la diffusione del gusto Art Nouveau: dalle Arts & Craft di Morris a Klimt

- Il Simbolismo e il suo Manifesto: F. Knopff, F. Von Stuck e la Secessione di Monaco.
- La Secessione viennese: G.Klimt, tutte le opere. Il Palazzo della Secessione di J.Hoffmann e Il Fregio di Beethoven.

Le avanguardie artistiche

- L'Espressionismo: i Fauves e Die Brücke. Henri Matisse e E. L. Kirchner
- Il Cubismo: P. Picasso, Les desmoiselles d'Avignon; Ritratto di Amboise Vuillard.
- Cubismo analitico, Cubismo sintetico, Cubismo Orfico (cenni)
- Il Futurismo: U. Boccioni, Materia, Stati d'animo. Gli addii; Forme uniche di continuità nello spazio; L'architettura futurista: A. Sant'Elia, La città nuova. Giacomo Balla e il Futurismo concettuale

I contenuti esposti in modalità DaD sono stati integrati da files audi-video commentati e spiegati dal Docente e condivisi su Google Classroom. Contenuti e argomenti extra, concordati con gli alunni della classe e presenti all'interno delle video-lezioni, saranno oggetto d'esame.

Di seguito le pagine assegnate dal libro di testo, rimodulate in seguito all'emergenza Covid-19 e concordate con gli alunni della classe.

(Pagine dal libro di Testo: pp. 790-91, 806-808, 817-819, 823-824, 838-841, 845-847, 851-852, 857-858, 864-869, 873-876, 880-882, 899-905, 912-921, 925-929, 943-952, 954-966, 975-976, 978-980, 981-990, 991-994, 995-996, 998-1000, 1002-1005, 1008-1009, 1017-1027, 1030-1033, 1043- 1058, 1060-1061)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

□ **DOCENTE:** *prof. Giuseppe Patti*

□ **LIBRO ADOTTATO:** In Movimento - Fiorini - Coretti - Bocchi (Marietti Scuola)

Ore di lezione svolte in presenza 40, ore di lezione in collegamento diretto e indiretto 19

□ **PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA**

Il programma svolto in presenza ha permesso il miglioramento della funzione cardio-circolatoria, respiratoria, delle capacità condizionali, coordinative e un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, nonché il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Il valore della corporeità e il miglioramento delle abilità motorie
- Potenziato lo sviluppo motorio e le funzioni neuro-muscolari.
- Acquisizione di una mentalità sportiva, rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.

Contenuti pratici

- attività in regime aerobico ed anaerobico, sia a corpo libero che con l'ausilio di attrezzi vari
- Esercizi di mobilitazione articolari e di coordinazione neuro-muscolare.
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica).
- Esercitazioni inerenti i grandi giochi di squadra: pallavolo e basket.

Contenuti teorici

- Principi e metodi di allenamento delle capacità motorie.
- Cenni sull'Atletica Leggera: corsa, salti e lanci, la pista.
- Principali regole di gioco nella Pallavolo e Pallacanestro.

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica oltre lo svolgimento dell'esercizio fisico ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale e gradualità della proposta.
- Lavoro individuale e di gruppo con dimostrazione da parte dell'insegnante o di un alunno.
- Uso del metodo globale o analitico a seconda della difficoltà dell'esercizio

Mezzi

- la palestra, i palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche e periodiche, discussioni guidate

□ **PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITÀ DAD SIA IN FORMA SINCRONA CHE IN DIFFERITA.**

La programmazione è stata rimodulata e gli argomenti trattati in forma ridotta:

- ulteriori cenni sull'atletica leggera,
- energydrink e overtraining, la frequenza cardiaca e la formula di Cooper,
- metodi di compilazione e commenti su varie schede motorie condivise con gli alunni.

Valutazione

la valutazione complessiva e finale tiene conto sia del periodo in presenza che in modalità DAD quest'ultima in riferimento a una valutazione formativa:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni e all'interesse per le attività proposte.
- Dai miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza.

Allegato n 3

GRILIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA